



(1) Il settimo programma d'azione per l'ambiente 2014-2020

(2) Il consumo di suolo

Corso di formazione

“I Giovani dell'ANCE e l'Europa”

Bruxelles, 11 novembre 2014

Luca Marmo
Commissione europea
Direzione generale dell'Ambiente
BU-9, 3/129
1049 Bruxelles
E-mail: luca.marmo@ec.europa.eu

- ❖ **Presentazione generale del settimo programma d'azione per l'ambiente (2014-2020)**
- ❖ **L'importanza del suolo (ma la sua degradazione continua...)**
- ❖ **Il consumo di suolo**
- ❖ **La tutela dei suoli nello scenario europeo**



Il settimo programma d'azione per l'ambiente (2014-2020)

OP1: proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione

- ✓ *Biodiversità*
- ✓ *Acque dolci, di transizione e costiere*
- ✓ *Aria*
- ✓ *Terreni e suolo*
- ✓ *Foreste*
- ✓ *Ciclo dei nutrienti*



Messaggi chiave

Migliorare l'attuazione della legislazione esistente e delle strategie già adottate

*Elementi nuovi: la degradazione, frammentazione e uso non sostenibile del territorio nella UE mette a rischio la fornitura di numerosi servizi ecosistemici, minaccia la biodiversità e aumenta la vulnerabilità dell'Europa ai cambiamenti climatici e le catastrofi naturali
=> azioni per la protezione dei suoli e del territorio come risorse*

Obiettivi prioritari tematici (2)



OP2: trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva

- ✓ *Economia a basse emissioni di carbonio*
- ✓ *Emissioni industriali*
- ✓ *Produzione e consumo sostenibili*
- ✓ *Rifiuti*
- ✓ *Efficienza idrica*



Messaggi chiave

Attuare le azioni delle tabelle di marcia sull'efficienza delle risorse e dell'economia a basso tenore di carbonio, per aumentare l'innovazione, ridurre le emissioni di gas a effetto serra, creare un'economia circolare, minimizzare gli impatti ambientali

Elementi nuovi: *affrontare le conseguenze del ciclo di vita del consumo => azione sul miglioramento delle prestazioni ambientali e l'efficienza delle risorse dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, anche con obiettivi per la riduzione dell'impatto globale del consumo e obiettivi di efficienza delle risorse*

Obiettivi prioritari tematici (3)



OP3: proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute e il benessere

- ✓ *Qualità dell'aria*
- ✓ *Rumore*
- ✓ *Acqua potabile e acque di balneazione*
- ✓ *Prodotti chimici*
- ✓ *Adattamento ai cambiamenti climatici*

Messaggi chiave

Piena attuazione della legislazione esistente

Una parte sostanziale della popolazione UE rimane esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiori a quelli raccomandati dall'OMS

=> intensificare gli sforzi per la qualità dell'aria

Affrontare efficacemente gli effetti combinati delle sostanze chimiche e i rischi relativi ai perturbatori endocrini; un approccio coerente sui nanomateriali

=> sviluppare una strategia UE per un ambiente non tossico

Adottare e attuare una strategia di adattamento ai cambiamenti climatici





OP4: sfruttare al massimo i benefici della legislazione UE in materia di ambiente

- ✓ *Informazioni sull'attuazione*
- ✓ *Contratti di partenariato*
- ✓ *Ispezioni e sorveglianza*
- ✓ *Gestione delle denunce*
- ✓ *Accesso alla giustizia*



Messaggi chiave

Migliorare l'attuazione della legislazione UE richiede maggiori sforzi per garantire **un'informazione migliore e più accessibile**, e per rafforzare la **capacità di risposta globale** ai problemi ambientali - soprattutto a livello nazionale

Obiettivi prioritari del quadro di sostegno (2)



OP5: migliorare le basi scientifiche della politica ambientale

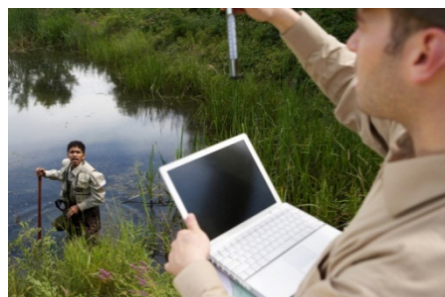
✓ *Migliorare dati e conoscenza scientifica, affrontare i rischi emergenti, semplificazione e modernizzazione raccolta dati e informazioni ambientali*

OP6: garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima, e garantire prezzi trasparenti

- ✓ *Sovvenzioni dannose per l'ambiente, misure fiscali, strumenti di mercato*
- ✓ *Finanziamenti pubblici e privati*
- ✓ *Semestre europeo*
- ✓ *Oltre il PIL*

OP7: migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche

- ✓ *Integrare condizionalità e incentivi nelle altre politiche*
- ✓ *Valutazioni d'impatto a livello europeo e nazionale*





OP8: migliorare la sostenibilità delle città dell'UE

- ✓ Criteri di sostenibilità per le città e migliore accesso alle fonti di finanziamento



OP9: aumentare l'efficacia dell'azione UE nell'affrontare le sfide ambientali a livello regionale e mondiale

- ✓ Attuare impegni di Rio+20
- ✓ Impegnarsi in negoziazioni internazionali sull'ambiente e i cambiamenti climatici
- ✓ Ratificare gli accordi multilaterali sull'ambiente
- ✓ Cooperare in maniera strategica con i paesi terzi
- ✓ Ridurre gli impatti esterni del consumo UE



L'importanza del suolo (ma la sua degradazione continua...)

Il contesto: fatti e cifre

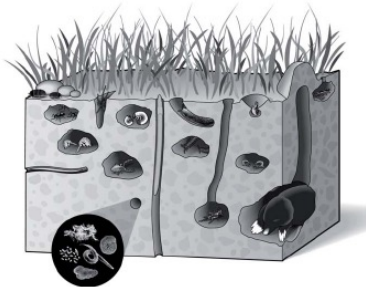


Alimentazione: >95% delle calorie nutrizionali



Agricoltura: 25m di persone coinvolte nell'Ue, con un fatturato di €392bn (2011)

Assorbimento acqua piovana: fino a 3.750 m³/ha, ovvero quasi 400 mm di pioggia



Biodiversità: almeno un quarto della biodiversità globale è nei suoli

Stoccaggio di carbonio: 70-75 miliardi di tonnellate nei suoli dell'Ue



Processi di degradazione:



Impermeabilizzazione

Erosione



Perdita di materia organica

Compattazione



Salinizzazione+Acidificazione

Frane

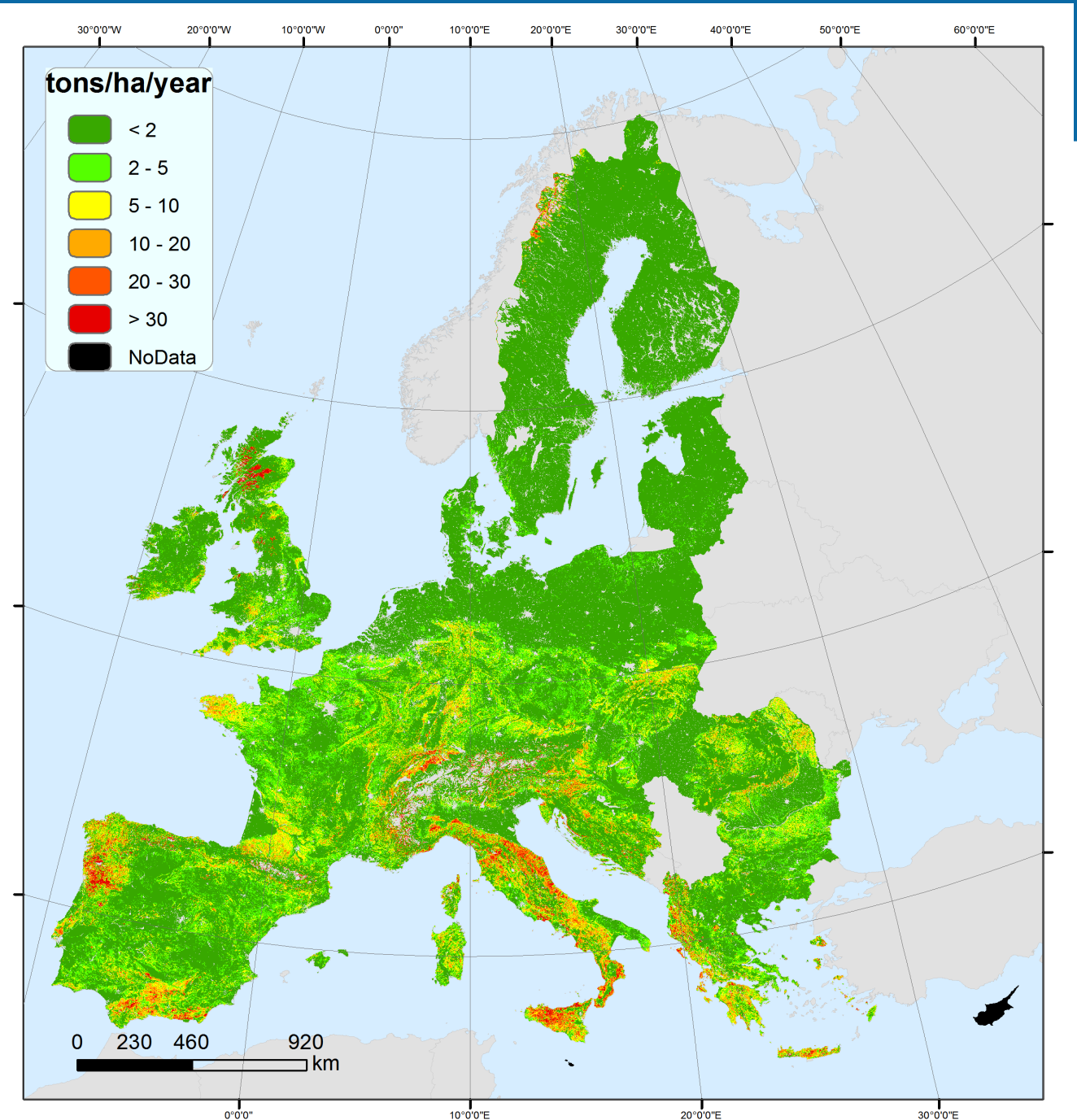


Contaminazione

Erosione idrica

Circa 1.3
milioni di
km²
soggetti ad
erosione
idrica (il
20% perde
più di 10
tonnellate
di suolo
all'anno).

Fonte:
Centro comune di ricerca
(CCR) della Commissione
europea, Ispra (VA), 2012

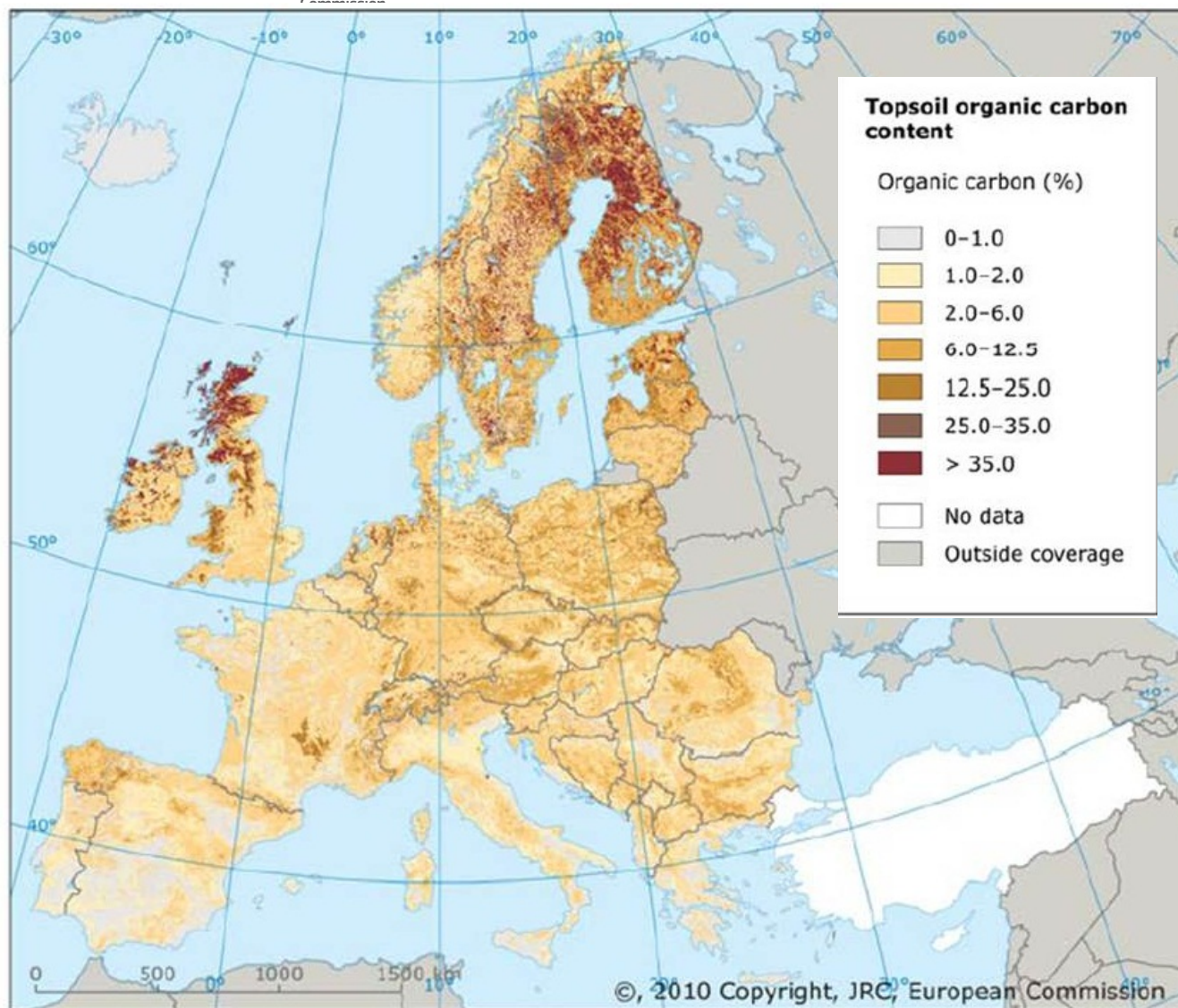


Materia organica



European
Commission

Circa il 45% dei suoli europei presenta un contenuto **scarso o molto scarso** di materia organica (0-2% carbonio organico) e il 45% un contenuto medio (2-6%).

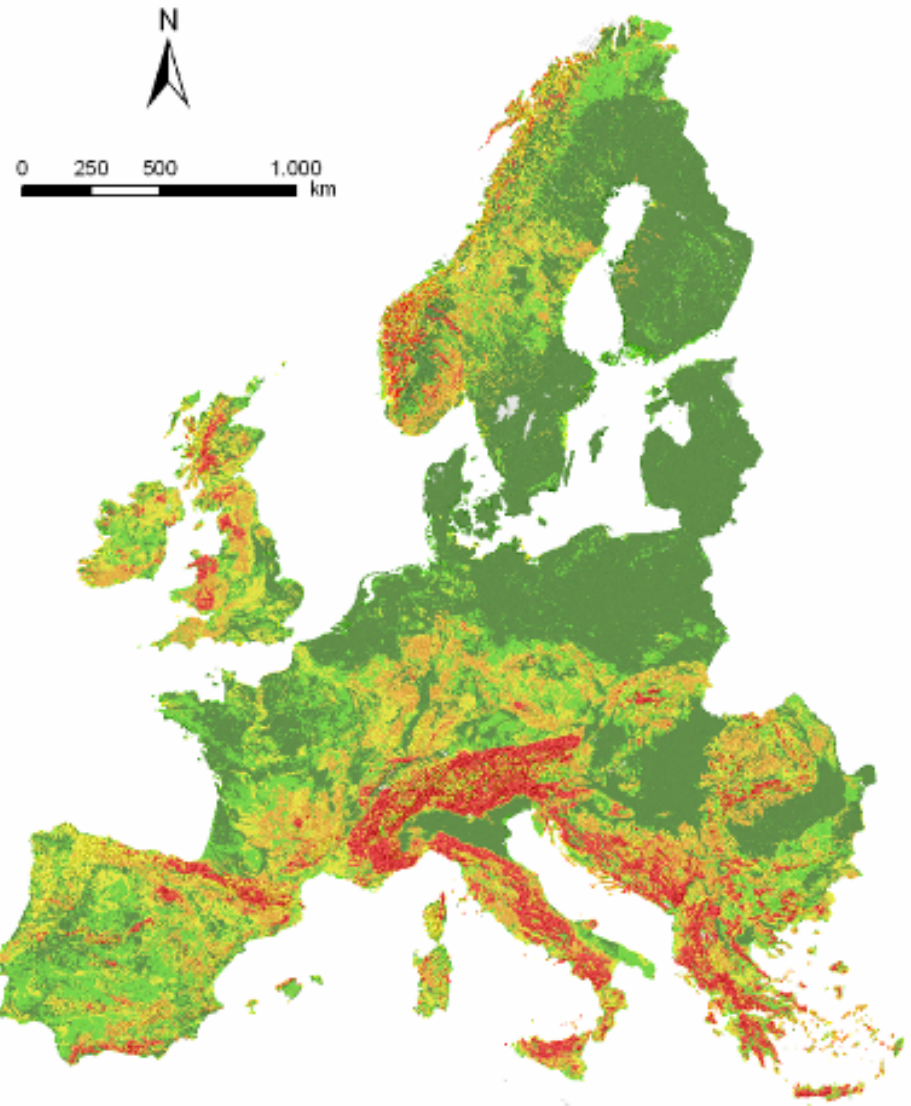


Frane

Ci sono oltre 630.000 frane registrate nelle banche dati nazionali. Stime delle aree interessate sono state fatte per l'Italia (7% del territorio), la Slovacchia (5%) ed il Portogallo (1%).

(**Attenzione:** la mappa a fianco concerne le **aree a rischio**, non quelle dove ci sono effettivamente delle frane.)

Fonte:
Centro comune di ricerca (CCR) della
Commissione europea, Ispra (VA), 2012



Il consumo di suolo

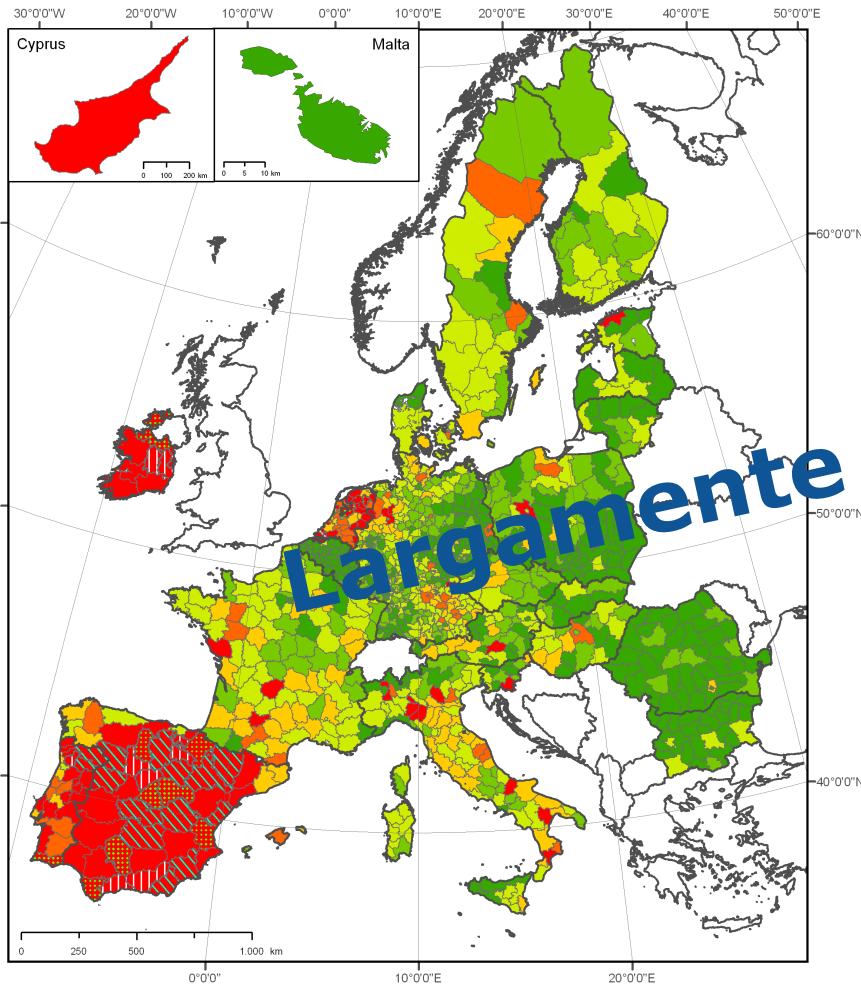
Il consumo di suolo a livello europeo



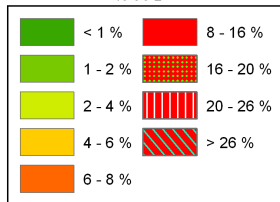
Dati dell'Agenzia europea dell'ambiente:

- ❖ Incremento superfici "artificiali" 1990-2000:
+1.000 km²/anno, o 275 ettari/giorno
- ❖ Incremento superfici "artificiali" 2000-2006:
+920 km²/anno, o 252 ettari/giorno
- ❖ Superfici "artificiali" Ue (2006): **390 m²/ab.**
- ❖ Superfici impermeabilizzate Ue (2006): **200 m²/ab.**
- ❖ Superfici impermeabilizzate **Ue** (2006): **2,3%**
- ❖ Superfici impermeabilizzate **Italia** (2006): **2,8%**

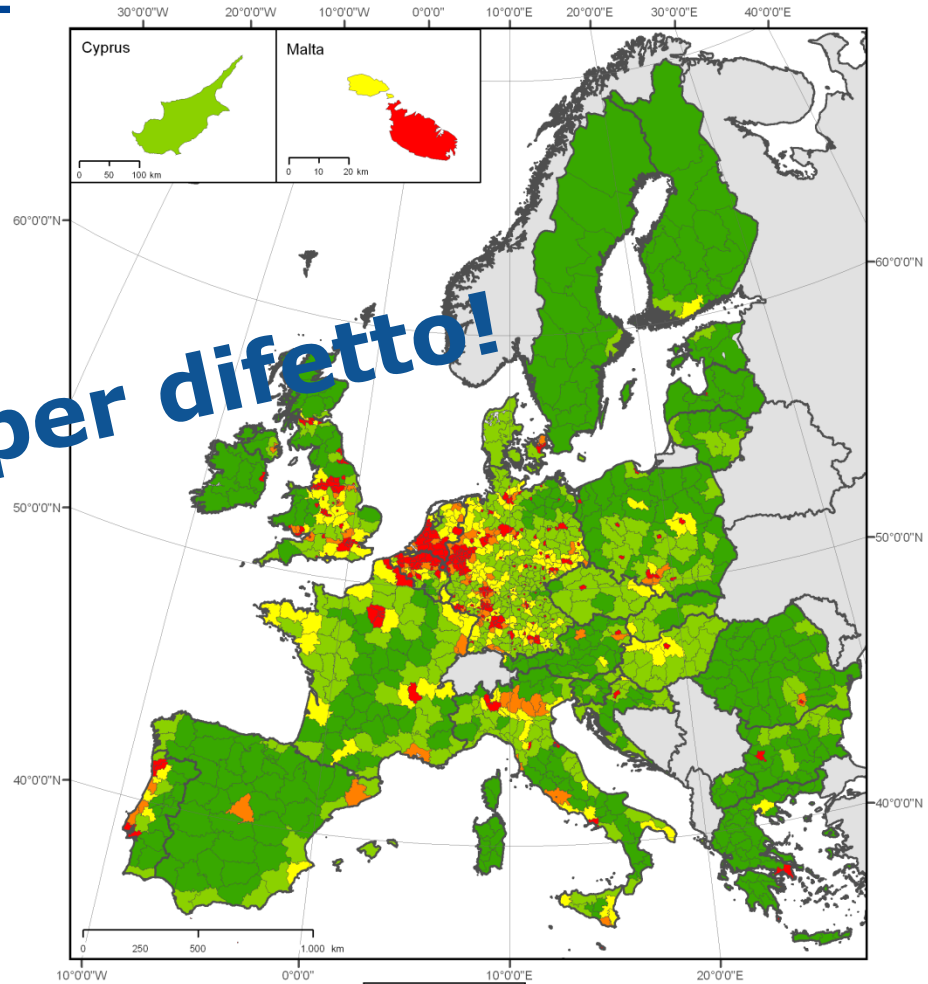
Il consumo di suolo a livello europeo (2)



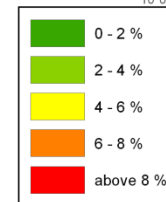
Aumento superfici artificiali (2000-2006)



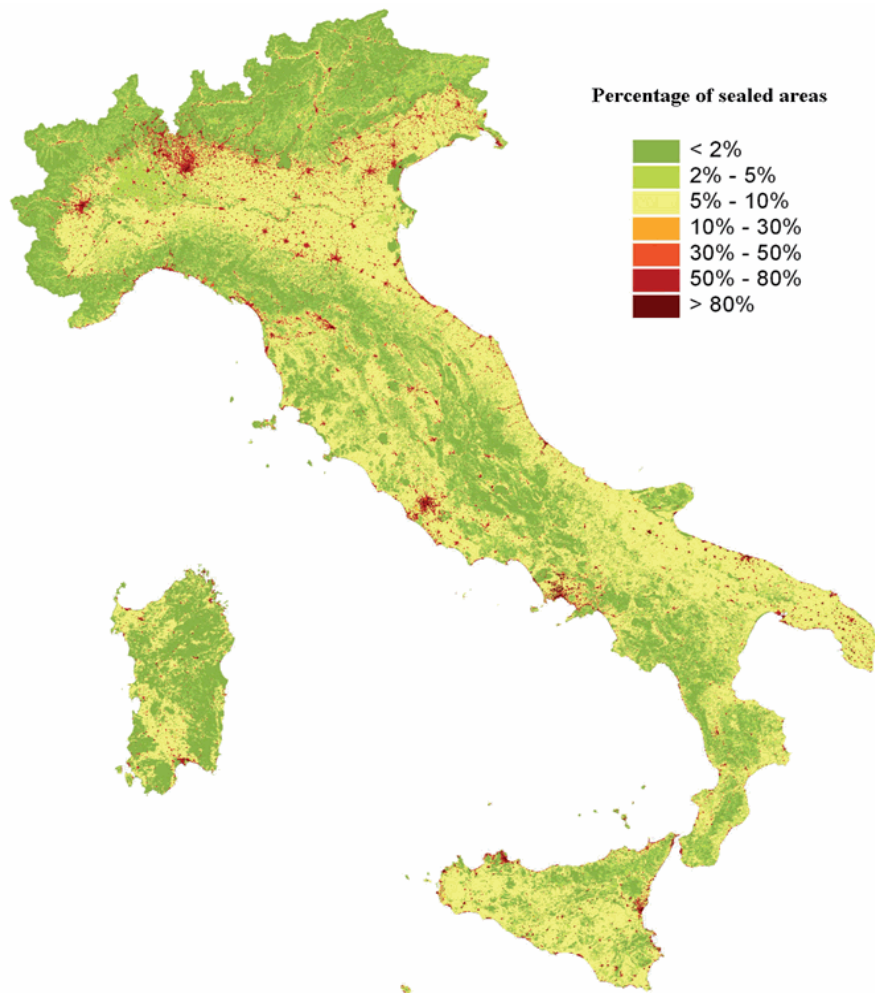
European Commission



Superfici artificiali (2006)



Il consumo di suolo in Italia



Dati "reali" ISPRA (2010)

Consumo di suolo:

- ❖ 1956-2010:
7 metri quadrati al secondo
- ❖ 1990-2000:
10 metri quadrati al secondo
- ❖ 2005-2010:
8 metri quadrati al secondo

Superficie impermeabilizzata:

- ❖ 2,8% (1956)
- ❖ 6,9% (2010)



La tutela dei suoli nello scenario europeo



Strategia tematica per la protezione del suolo, COM(2006) 231

❖ **Quattro pilastri:**

sensibilizzazione, ricerca, integrazione, legislazione

❖ L'obiettivo è un **uso** sostenibile del suolo e la protezione delle sue **funzioni**:

- (a) produzione di biomasse;
- (b) stoccaggio, filtraggio e trasformazione di nutrienti e acqua;
- (c) biodiversità, in forma di habitat, specie e geni;
- (d) ambiente fisico e culturale per attività antropiche;
- (e) fonte di materie prime;
- (f) riserva di carbonio;
- (g) archivio geologico e archeologico.

❖ **Proposta di direttiva quadro, COM(2006) 232**

~~Proposta di direttiva quadro per la protezione del suolo, COM(2006) 232~~

❖ **Comunicazione REFIT, COM(2013) 685, 2.10.2013:**

La Commissione ha constatato che la proposta [di direttiva quadro per la protezione del suolo] è pendente da otto anni, durante i quali non è stata realizzata alcuna iniziativa efficace. Intende pertanto esaminare attentamente se l'obiettivo della proposta, al quale rimane comunque impegnata, si consegua meglio mantenendo la proposta stessa o ritirandola e aprendo così la strada a un'iniziativa alternativa da avviare nell'ambito del prossimo mandato. La decisione si baserà sulla possibilità di raggiungere l'adozione prima delle elezioni del Parlamento europeo.

❖ **«Ritiro di proposte della Commissione che non hanno un carattere di attualità», GUUE C 163, 28.5.2014:**

La Commissione mantiene il proprio impegno per il perseguimento dell'obiettivo della protezione del suolo e valuterà le opzioni sulle migliori modalità per raggiungerlo. Qualsiasi ulteriore iniziativa in tal senso dovrà tuttavia essere presa in esame dal prossimo Collegio.



- ❖ Una **nuova iniziativa** per la protezione dei suoli (dopo il ritiro della proposta di direttiva quadro deciso dalla Commissione a maggio 2014)
- ❖ Una comunicazione su "**Il territorio come risorsa**" ("Land as a resource"), prevista nel corso del 2015
- ❖ **Conferenza** sul tema del territorio come risorsa a Bruxelles il 19 giugno scorso: http://ec.europa.eu/environment/land_use/conference_en.htm
- ❖ Il 2015 sarà l'**Anno internazionale dei suoli!**
- ❖ E dell'**EXPO** di Milano
- ❖ E della terza edizione della **Global Soil Week** (Berlino, 20-24 aprile 2015)

2015
International
Year of Soils



Un po' di pubblicità...

Alcune pubblicazioni in tema di consumo di suolo



European
Commission



Orientamenti in materia
di buone pratiche per limitare,
mitigare e compensare
l'impermeabilizzazione
del suolo

Ambiente



Superfici impermeabili,
costi nascosti

Alla ricerca di alternative all'occupazione
e all'impermeabilizzazione dei suoli

Ambiente

http://ec.europa.eu/environment/soil/sealing_guidelines.htm

Grazie per l'attenzione!

2015

International
Year of Soils



<http://ec.europa.eu/environment/soil/index.htm>